

## DIARIO DI VIAGGIO PER L'OLANDA

Equipaggi:

Giovanditto Piero, Pierini Daniela, con Enalgh T-Loft

Guidi Guido, Cesaroni Rosi, con Enalgh T-Loft



### 1° GIORNO

Pronti per il viaggio ci diamo appuntamento con i nostri Amici alle ore 09.00 del 15.07.2018, presso area di servizio "Giove Est" sulla A/1 Milano-Napoli, diretti verso la Svizzera, ci fermiamo per pranzo dopo Reggio Emilia, passiamo il confine a chiasso dopo aver comprato la pecetta per percorrere le strade svizzere, e in serata raggiungiamo Zurigo, dopo aver percorso Km. 783 dove ci fermiamo a dormire per la notte presso un parcheggio comunale. In questo tratto abbiamo passato luoghi suggestivi come il lago di Como, il lago di Lugano con paesaggi incantati e case colorate sulle calme rive e chalet raggruppate sui rilievi che sembrano presepi in miniatura



## 2° GIORNO

Ripartiamo la mattina dopo diretti **Lussemburgo** passando per la Francia senza fermarsi, in quanto in programma prossimo viaggio, ci fermiamo presso area di servizio per rifornimento (molto conveniente e pranziamo).

Raggiungiamo il camping Kockelscheuer fuori città. Per visitare la città c'è il bus il biglietto vale tutto il giorno. Visitiamo cattedrale passiamo per la passerella sotto il ponte, giriamo per la città e notiamo la grandi palazzi settecenteschi occupate da banche, la camera dei deputati e vari monumenti.

La sera torniamo al camping mangiamo e pernottiamo



## 3° GIORNO

Partiamo diretti **Bruxelles**, ma trovando il parcheggio occupato a causa allestimento del museo per l'auto, visitiamo solo la piazza con l'arco dedicato al cinquantenario dell'indipendenza del Belgio, proseguiamo diretti verso **Bruges**.

Ci fermiamo a mangiare a un Burger King sull'autostrada.

Dopo pranzo raggiunta la cittadina sostiamo sulla A30 a fianco del canale grande con vicino due mulini e un ponte elevatoio ed iniziamo a visitare la cittadina.

Un paese da vedere assolutamente a dir poco stupendo, con i suoi canali e le sue case pittoresche.

Partiamo in direzione dell' **OLANDA**, prima cittadina **Middelburg** dove dovevamo pernottare all'area sosta comunale (che non esiste più), ma dobbiamo optare per l'unico campeggio che esiste e caro in quanto non viene tollerata la sosta notturna dei camper e ruolotte, pernottiamo.



## 4° GIORNO

Dopo abbiamo saputo di certe fattorie che ospitano a basso costo i campeggiatori con camper, roulotte e tende.

Scarichiamo le biciclette e ci dirigiamo al centro del paese dove parcheggiamo ed iniziamo a girare il paese a piedi per guardare le vetrine e fare qualche foto.

Quando ci imbattiamo in un ristorante italiano e notiamo che all'interno del locale c'era la macchina per il caffè espresso all'italiana, entriamo e conosciamo il ristoratore un italiano che da 17 anni si trova e lavora in olanda e ci offre il vero caffè italiano e ci intratteniamo a parlare di come si vive e di come è la gente del posto. Proseguiamo la visita al paese e mangiamo delle specialità che sono molto spezziate, ma ottime.

Lasciamo il campeggio prima delle 14.00 per dirigersi al sito dei mulini.

Arriviamo ad **Amblasserdam** ove vi è una area sosta camper "Camperbon" con tutti i servizi e prezzi onesti.

Sistemati prendiamo le bici e ci portiamo a **KINDERDIJK** a vedere il famoso sito dei mulini dopo aver percorso circa 4 km di ciclabile giungiamo sul posto. Molto suggestivi, alcuni sono abitati tutto l'anno e sono circondati da questi calmi canali con una fauna variegata.

Ritornati all'area sosta dove incontriamo parecchi connazionali, e decidiamo di fare come campo sosta la predetta area, in quanto con i mezzi pubblici ci potevamo spostare in varie località.

## 5° GIORNO

La mattina abbiamo preso il battello "Waterbus", direzione **ROTTERDAM**, e presa la direzione verso **DELFT** con il treno. Un viaggio di 15 minuti.



Giunti a **DELFT**, cittadina stupenda con le sue vie e canali, famosa per le sue ceramiche blue e bianche, giungiamo proprio il giorno del mercato settimanale e approfittiamo per mangiare il famoso pesce fritto “Kibelling” con varie salse e l’aringa fresca e una sosta in una pub per una buona birra locale.

Di ritorno a **Rotterdam** organizziamo una visita veloce, in quanto molto caotica, spettacoli in vari angoli della città, a parte i musei anche l’architettura come le case cubiche e il grande mercato al coperto, contribuiscono una vera particolarità della città.

Una giornata molto calda e per gli olandesi insolita in quanto da 20 giorni che non pioveva.

Preso il battello e ritornati all’area sosta notiamo che il tramonto avviene verso le 22.45.

## 6° Giorno

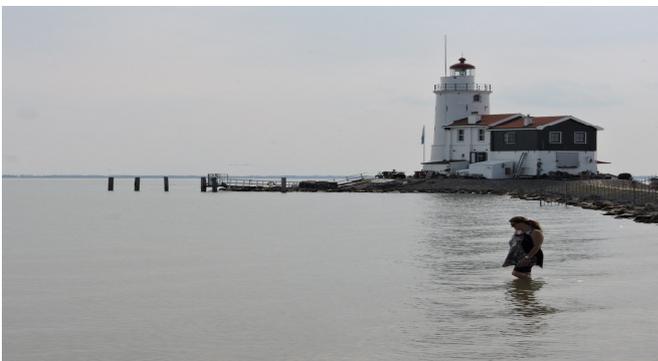
Mattina presto preso il water bus per visita a **DORDRECHT**, famosa cittadina per la sua importanza strategica per il transito delle merci nei periodi del risorgimento in quanto si trova all’incrocio con vari canali di grande comunicazione.

Oltre al porto vecchio dove vi sono vari ponti elevatori vi sono edifici del 1600 ristrutturati, nel primo pomeriggio ritorniamo al campo base per partire alla volta della città più caotica dei Paesi Bassi.

Dopo un viaggio di circa 90 km circa giungiamo ad City camp di **AMSTERDAM**, vicino a NDSM, con battello gratuito per la stazione centrale.

A causa della molteplice affluenza vi è solo posto senza attacco corrente, ci sistemiamo e facciamo un primo giro per Amsterdam, cercando i supermercati Alfred per fare un po’ di spesa.





Dopo 20 minuti di navigazione, arriviamo alla fermata della Stazione centrale, già sul battello un'adornata acre invade le nostre narici, si libera liberamente.

Le bici ci circondano, si vedono depositi a due piani.

## 7° GIORNO

Ripartiamo dal punto sosta alla visita di AMSTERDAM, fuori dalla stazione centrale vi sono gli attracchi dei battelli per la visita della città, molti turisti in fila, la città è piena di cose da vedere dal museo del Van Gogh, diamond museum, al museo degli orrori, delle torture, delle cere, quella del sexy shop, la casa di Anna Frank, il mercato dei fiori e la fabbrica della Birra Heineken.

Ci fermiamo sino a sera, e andiamo a visitare le famose vie a luci rosse.

La sera rientro al punto sosta.

## 8° GIORNO

Partenza per la ex isola di Marken, ormai collegata da un istmo, la sosta è proprio davanti all'entrata del paese, che sembra uscito da una favola con ponticelli ed archi di legno, attraversata da piccoli canali, ed il piccolo porto, si ha una sensazione di tranquillità; passeggiata verso il faro.

Nel pomeriggio si parte verso DEN HELDER il nucleo abitato principale fu costruito solo in seguito e chiamato "Den Helsdeur" (traduzione: la porta dell'inferno, da cui in seguito Den Helder), perché la città, grazie alla sua posizione strategica, fu un inferno per le navi dei nemici nella 2° guerra mondiale.

Giunti al vecchio porto ove vi è il punto sosta, vi sono attacchi per la luce il pomeriggio passa l'addetto e vi lascia la tessera magnetica per i bagni e docce. Una passeggiata per il paese vi è il museo della marina militare e ci informiamo per la visita all'isola di TEXEL.

## 9° GIORNO

Lasciamo i camper al punto sosta e prendiamo il traghetto per la visita all'isola di Texel, per il relativo bagno al mare del nord, facciamo la visita dell'isola con gli autobus prima tappa DEN BURG, cittadina commerciale con mercatino, con prodotti tipici locali come la lana prodotte dalle loro pecore particolari.

Di seguito siamo andati verso DE KOOG, cittadina balneare, dove vi sono qesta stupende spiagge con la sabbia bianca e abbiamo assistito non volutamente all'arrivo dell'alta marea.





Lasciando l'isola a malincuore, torniamo in camper dopo una doccia ripartiamo diretti a HINDELLOOPEN, con il passaggio sulla diga che controlla il mare del nord con la terra ferma rubata al mare.

Nel tragitto passiamo sotto a dei ponti dove sopra invece delle solite auto passano imbarcazioni.

Sostiamo in serata in libera al parcheggio del porto.



## 10° GIORNO

Ci siamo svegliati in una calma totale solo le pecore a farci compagnia, abbiamo girato questo paese e le cose sono uguali a tutti i paese visitati sino ad ora ognuno però ha una sua storia, in quanto questo prima della costruzione della diga era un paese di pescatori ora si vedono molte barche a vela da diporto, nel pomeriggio partiamo per URK.

Posteggiamo al porto spazio riservato ai camper, e in serata arriva l'addetto della capitaneria diporto per il pagamento e rilascia la ricevuta con il codice per i bagni.

## 11° GIORNO

Ripartiamo diretti casa, passando velocemente per la Germania a malincuore lasciamo questi posti tranquilli, per ritornare alla frenetica vita.



